

# Ministero del Lavoro: Sicurezza in edilizia, controlli a tappeto in tutta Italia



Il  
Mi  
ni  
st  
er  
o  
de  
l  
La  
vo  
ro  
e  
de  
ll  
e  
Po  
li  
ti  
ch  
e  
So  
ci  
al  
i  
co  
mu  
ni  
ca

ch  
e  
ne  
ll  
'a  
mb  
it  
o  
de  
ll  
a  
vi  
gi  
la  
nz  
a  
"1  
10  
in  
si  
cu  
re  
zz  
a"  
co  
or  
di  
na  
ta  
da  
ll  
'I  
sp  
et  
to  
ra  
to

Na  
zi  
on  
al  
e  
de  
l  
La  
vo  
ro  
,  
è  
st  
at  
a  
ef  
fe  
tt  
ua  
ta  
ne  
ll  
a  
gi  
or  
na  
ta  
di  
ie  
ri  
un  
'o  
pe  
ra  
zi  
on  
e

st  
ra  
or  
di  
na  
ri  
a  
di  
tu  
te  
la  
de  
ll  
a  
sa  
lu  
te  
e  
si  
cu  
re  
zz  
a  
de  
i  
la  
vo  
ra  
to  
ri  
e  
di  
co  
nt  
ra  
st  
o

al  
so  
mm  
er  
so  
ne  
l  
se  
tt  
or  
e  
de  
ll  
e  
co  
st  
ru  
zi  
on  
i,  
ch  
e  
ha  
in  
te  
re  
ss  
at  
o  
**37**  
**7**  
**ca**  
**nt**  
**ie**  
**ri**  
i  
n

tu  
tt  
o  
il  
te  
rr  
it  
or  
io  
na  
zi  
on  
al  
e,  
co  
n  
la  
so  
la  
es  
cl  
us  
io  
ne  
de  
ll  
e  
pr  
ov  
in  
ce  
di  
Tr  
en  
to  
e  
Bo

l z  
a n  
o  
i n  
f u  
n z  
i o  
n e  
d e  
l l  
a  
l o  
r o  
a u  
t o  
n o  
m i  
a  
s p  
e c  
i a  
l e  
.

Le verifiche, che hanno interessato 794 aziende operanti nei cantieri ispezionati e 1910 posizioni lavorative, hanno portato all'adozione di 194 provvedimenti di sospensione delle attività d'impresa, di cui 133 per gravi violazioni in materia di sicurezza e 61 per lavoro nero.

L'intervento, concertato dal Direttore Generale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, Bruno Giordano, con il Comandante Carabinieri Tutela Lavoro, Generale Antonio Bandiera, è stato coordinato dalla Direzione Centrale per la tutela, la vigilanza e la sicurezza del lavoro dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

**Gli accertamenti:**

- 474 aziende irregolari
- 347 posizioni lavorative irregolari
- 112 lavoratori c.d. "in nero", tra cui 1 minore e 41 lavoratori extra-UE, tra i quali 19 senza permesso di soggiorno
- 763 prescrizioni per violazioni in materia di sicurezza
- 194 sospensioni dell'attività d'impresa.

In materia di **salute e sicurezza**, le irregolarità maggiori hanno riguardato le cadute dall'alto e la mancata protezione delle aperture verso il vuoto, l'irregolarità dei ponteggi e l'utilizzo di ponteggi non autorizzati, il rischio elettrico, il mancato controllo delle gru, l'omessa fornitura e utilizzo dei DPI (dispositivi di protezione individuale), la viabilità inadeguata dei cantieri e la mancata protezione da investimento per caduta di materiali dall'alto, l'omessa sorveglianza sanitaria dei lavoratori, la mancata formazione e informazione dei lavoratori, l'omessa redazione del DVR (documento valutazione rischi), del POS (piano operativo di sicurezza) e del Pi.M.U.S (piano di montaggio, uso e smontaggio dei ponteggi).

Le **violazioni riconducibili ai rapporti di lavoro** attengono, oltre al lavoro nero, principalmente a somministrazione illecita e distacchi/appalti non genuini, riqualificazione dei rapporti di lavoro, orario di lavoro, sotto inquadramento dei lavoratori, indebita percezione del reddito di cittadinanza e della Naspi, omissioni contributive e mancata iscrizione alla Cassa Edile.

Di oltre 3 milioni di euro le sanzioni già comminate, ma quello che conta è il numero di lavoratori e aziende tutelate e delle potenziali vittime di infortuni salvaguardate.

*FONTE: Ministero del Lavoro*